

Argomento: Utilities

Meglio Alea della vecchia **Hera**

L' INTERVENTO FORZA ITALIA sta ragionando sul programma per cambiare pagina a Forlì, e fare, insieme alle forze di centrodestra, un contratto con i forlivesi, realistico e da rendicontare spesso. Ma appare subito che tra Forza Italia e la Lega c' è un' importante divergenza su Alea, una delle pochissime scelte su cui Forza Italia ha votato a favore. Il capogruppo Mezzacapo afferma che la Lega è l' unico partito a Forlì che si è astenuto o non ha partecipato al voto sulla nascita di Alea: però non spiega se la Lega è anche contraria al 'porta a porta'. È un punto cruciale da chiarire: se la scelta di creare Alea è sbagliata, ciò significa che era meglio far continuare la gestione di **Hera**. **HERA** era diventata un colosso del business, in cui Forlì non contava più niente, senza

trasparenza e rendiconti su costi e ricavi. I forlivesi hanno pagato la Tari sempre a occhi chiusi, senza potere capire se l' aumento della raccolta differenziata dava frutti; il sindaco di Forlì era impotente nel pretendere il costo delle spese e dei guadagni. Ma oggi, pur se **Hera** ha perso la raccolta dei rifiuti, mantiene a Forlì un strapotere enorme, perché le locali maggioranze Pd le hanno assegnato, nel tempo, con convenzioni ma senza gara, servizi importanti: la gestione dell' inceneritore, delle reti del gas e dell' acqua, la pubblica illuminazione, il teleriscaldamento, i servizi cimiteriali. Quindi **Hera** non può passare per vittima. Non c' è nessunissima ragione e non è neanche pensabile che la Lega a Forlì voglia fare il difensore di **Hera**. Noi di Forza Italia, crediamo che la Lega sia solamente preoccupata del controllo della nuova società Alea, della qualità del servizio, dei conti delle spese e dei ricavi. Il percorso di Alea è da seguire ad occhi aperti, sia sulla salute della società che sulla bontà del servizio erogato. Noi di Forza Italia non presteremo quindi orecchio ai 'nostalgici' di **Hera**, che alimentano, a priori, scontento, ma seguiremo con rigore le giuste lamentele ed ansie, nonché dei forlivesi, nonché il rendiconto dei ricavi dei rifiuti vendibili. Saremo esigenti per le tariffe e i costi a carico dei cittadini. Il 'porta a porta' è una pratica virtuosa e comporta per i forlivesi obblighi e sacrifici. È poi l' unica strada per far vivere la fiammella della riduzione



delle potenzialità dell' inceneritore. * consigliere comunale Forza Italia.